

## Tutti i testi dell'ultimo album di Vinicio Capossela "Da solo"

Inviato da Franco Maresca

Tutti i testi dell'ultimo album di Vinicio Capossela "Da solo";  
dal sito ufficiale: [www.viniciocapossela.it/](http://www.viniciocapossela.it/)

### Tracklist

1. Il gigante e il mago
2. In clandestinità;
3. Parla piano
4. Una giornata perfetta
5. Il paradiso dei calzini
6. Orfani ora
7. Sante Nicola
8. Vetri appannati d'America
9. Dall'altra parte della sera
10. La faccia della terra
11. Lettere di soldati
12. Non c'è disaccordo nel cielo

### Il gigante e il mago

Quando la messa è finita  
quando si incaglia la vita  
quando soffia forte il vento  
quando il lume sembra spento  
e si fa scuro tutto attorno  
e non c'è niente del Gran Giorno  
puoi pregare d'incontrare  
il gigante e il mago

Quando è finito il ballo  
e non ci sono più parole  
e il telefono è staccato

quando il treno è già passato  
quando non c'è più riscossa  
quando il freddo è nelle ossa  
solo allora puoi trovare  
il gigante e il mago

Se il cane ciuffo non ritorna  
ed era il solo tuo esemplare  
e le caviglie non consegna  
e non sai dove chiamare  
e sei diventato grande  
in una volta e in una stanza  
dove sei restato solo  
col gigante e il mago

Quando sei una human pignata  
e la pazzo jacket si è accorciata  
e non ti puoi liberare  
dai colpi di legno e di bastone  
dai petardi sul groppone

E se non c'è più dove andare  
e non c'è più a chi ritornare  
e la cicala ha già cantato  
e l'inverno ora è arrivato  
e non hai porte da bussare  
solo cartoni da rifare  
ti puoi consolare  
col gigante e il mago

E le lacrime hai raccolto  
dentro agli occhi son restate  
e i nostri giorni in mezzo al cielo  
fanno un ricciolo lontano

e ti guardan nei cartoni  
i tuoi anni ed il tuo amore  
solo resti ad abbracciare  
il gigante e il mago

Se all&rsquo;inferno devo stare  
gigante pensaci tu  
cos&rsquo;altro di meglio puoi sperare d&rsquo;incontrare  
che due compagni di magia  
un colosso di bonta&rsquo;  
di meraviglia..TA DA!

E si fa e si disfa il cuore  
come un artifici fuoco  
ma niente me li può portare  
via i miei giorni dell&rsquo;incanto  
quando fai passi da gigante  
e la strada si trasforma  
in un mantello  
dove corri  
troppo v&rsquo;loce..

Le ragazze lui le incanta  
e dopo un&rsquo;ora le addormenta  
e ha pianto lacrime tatuate  
quando è morto il suo miale  
solo un trucco mi ha insegnato  
ed è quello di sparire  
quando è l&rsquo;ora di finire  
col gigante e il mago  
Il gigante che trasporta  
fino al sole fino al cielo  
E sa tutte le lingue  
e cucina anche in cinese

può guidare 5 notti  
e dormire 5 giorni  
ti risvegli ed è lì ancora..

E se sarò vecchio e cadente  
senza più un dente né un parente  
avrò da parte  
almeno il riso a ricordare  
le brache abbassare into the field to rotolare ..

All&rsquo;inferno voglio andare  
con un gigante e un mago  
in una sfera di meraviglia  
rimbalzare  
pieni di  
magia magia magia ..  
troppo v&rsquo;loce..

All&rsquo;inferno voglio andare..  
in una sfera di meraviglia  
con un colosso di bonta&rsquo;  
e di meraviglia  
TA DA!

E i tamburi stanno zitti  
e la grancassa tace  
ma i tuoi bambini non lo sanno  
e continuano a giocare  
chiudi gli occhi e non sai quanto  
quanto a lungo puoi durare  
chiudi gli occhi e ti ritrovi  
col gigante e il mago

In clandestinita&rsquo;

Torna a casa tardi

per cena non hai orari

niente prendi e niente dai

vivi in clandestinità;

Piccole partenze

rimandate poi per sempre

tutto poco e male

a strappo nell'ubiquità;

«Come un uccello sulla gabbia

ho provato a essere libero»;

Cantavamo nella gioia

che non sai se puoi godere

che non sai se può durare

nella clandestinità;

fino a raschiare la vita

per le cento città;

sulla strada che ci unisce

e che divide da chi lasci

Le metti addosso una divisa

e ti guadagni la tua croce

in una cella di bellezza

dove cambi viso e voce

Chiusi in un incanto

dove non rimani uguale

e sei come non sei

nella clandestinità;

Costruirsi un labirinto

un recinto, una prigione

per uscirsene di notte

e poter scappare fuori

Dove mister Pall  
incontra mister Mall  
e in tutta liberta'&rsquo;  
vivi in clandestinita'&rsquo;  
Abbraccio sottobraccio  
per le scale di Alaveda  
voi che fate  
che vi dite  
dove andate?

Ed nella tempesta Rastafari  
e Cina e tutta la mia ghenga  
che mi perdo se sto indietro  
Come un uccello che ha provato ad esser libero  
e che muore appena fuori  
sono restato senza ali e senza te  
Qualcuno mi protegga  
da quello che desidero  
o almeno mi liberi  
da quello che vorrei  
Dall'obbedienza e dal timore  
e dalla vilta'&rsquo;  
guadagnar la liberta'&rsquo;  
dalla clandestinita'&rsquo;  
Abbraccio sottobraccio  
per le scale di Alaveda  
voi che fate  
che vi dite  
dove andate?  
E la faccia del mattino  
non mi faccia piú male  
Come un uccello sulla gabbia  
sono volato nella strada senza te..

Dove mister Pall  
incontra mister Pall  
in tutta liberta&rsquo;  
dalla clandestinita&rsquo;

Parla piano  
Parla piano e poi  
non dire quel che hai detto gia&rsquo;  
le bugie non invecchiano  
sulle tue labbra aiutano  
tanto poi  
è un&rsquo;altra solitudine specchiata  
scordiamoci di attendere  
il volto per rimpiangere  
Parla ancora e poi  
dimmi quel che non mi dirai  
versami il veleno di  
quel che hai fatto prima&hellip;  
su di noi  
il tempo ha gia&rsquo; giocato ha gia&rsquo; scherzato  
ora non rimane che  
provar la verita&rsquo;  
Che ti da&rsquo; che ti da&rsquo;  
nascondere negli angoli  
dire non dire  
il gusto di tradire una stagione  
sopra il volto tuo  
pago il pegno di  
volere ancora avere  
ammalarmi di te  
raccontandoti di me  
Quando ami qualcuno

meglio amarlo davvero e del tutto  
o non prenderlo affatto  
dove hai tenuto nascosto  
finora chi sei?  
cercare mostrare provare una parte di sé  
un paradiso di bugie  
La verità non si sa non si sa..  
come riconoscerla  
cercarla nascosta  
nelle tasche i cassetti il telefono  
che ti da' che mi da'  
cercare dietro gli angoli  
celare i pensieri  
morire da soli  
in un'alchimia di desideri  
sopra il volto tuo  
pago il pegno di  
rinunciare a me  
non sapendo dividere  
dividermi con te  
Che ti da' che mi da'  
affidarsi a te non fidandomi di me..  
Sopra il volto tuo  
pago il pegno di  
rinunciare a noi  
dividerti soltanto  
nel volto del ricordo  
  
Una giornata perfetta  
'una giornata perfetta  
passeggio nella strada senza fretta  
ascolto Vic Damone  
alla radio diffusione



a spasso per la mia città;

Giornata di sole

trovata da solo

mi rado in canottiera

e tutto il mio pensiero

è solo un motivetto per farfisa .. Viel spass!

Il giovedì mi cade sulle scarpe

mi veste a pennello

a passo di tip tap

fresco d'acqua di Colonia

l'aria mi bacia e sogna

E' una giornata perfetta

accendo la prima sigaretta

camicia a quadrettino

modello tabacchino

pettine al taschino

bacio un caffè Tubino

La vita è un ricciolo leggero

nel vapore un filo

cielo color mattino

color cestino

azzurro dell'asilo

Fischiare quando passan le ragazze

come primavera

fischiare e rimanere

al tavolo seduto

non inseguire niente

né botole né imbuto

perché..

E' una giornata perfetta

passeggio nell'attesa senza fretta

il tuo pensiero in testa

mi rifa' la scrima

e tutto è ancora prima  
leggero nell'attesa  
prima che si consumi  
prima che si ripeta  
Le frenate degli aerei in cielo  
mi fanno l'occholino  
è qualcuno che mi pensa da vicino  
la sola nuvola di questo mattino  
' una giornata perfetta  
nella giardinetta che ci aspetta  
vestito da pic nic  
modello spic e span  
anche le fronde ridono  
dagli alberi sorridono  
Ma non c'è  
far così è così gentile  
fischiare salutare  
sulla giacca ho appuntato un fiore  
nell'estasi d'insonne  
ovunque  
spargere le rose  
Non si è fatti per stare a soffrire  
andarsene se è ora di finire  
affidarsi alla vita senza più timore  
amare con chi sei  
o dare a chi ti da  
e non desiderare sempre e solo  
quello che se ne va..  
Girare saltellare  
appesi a un cocktail da ombrellino  
toccare il cielo da vicino  
a passo di tip tap

nuvole d'acqua di Colonia

l'aria mi bacia e sogna..

Il paradiso dei calzini

Dove vanno a finire i calzini

quando perdono i loro vicini

dove vanno a finire beati

i perduti con quelli spaiati

quelli a righe mischiati con quelli a pois

dove vanno nessuno lo sa

Dove va chi rimane smarrito

in un'alba d'albergo scordato

chi è restato impigliato in un letto

chi ha trovato richiuso il cassetto

chi si butta alla cieca nel mucchio

della biancheria

dove va chi ha smarrito la via

Nel paradiso dei calzini

si ritrovano tutti vicini

nel paradiso dei calzini..

Chi non ha mai trovato il compagno

fabbricato soltanto nel sogno

chi si è lasciato cadere sul fondo

chi non ha mai trovato il ritorno

chi ha inseguito testardo un rattoppo

chi si è fatto trovare sul fatto

chi ha abusato di napsan o di cloritina

chi si è sfatto con la candeggina

Nel paradiso dei calzini..

nel paradiso dei calzini

non c'è pena se non sei con me

Dov'è andato a finire il tuo amore

quando si è perso lontano dal mio

dov'è andato a finire nessuno lo sa  
ma di certo si troverà la<...>  
Nel paradiso dei calzini  
si ritrovano uniti e vicini  
nel paradiso dei calzini  
non c'è pena se non sei con me  
non c'è pena se non sei con me

Orfani ora

Ti prego chiamami tesoro adesso  
mentre piove e l'aria è fredda  
e ogni goccia d'acqua che mi sta bagnando  
mi parla un po' di te  
sono giorni che cammino senza meta  
portandoti per mano  
se anche torneremo uguali a prima non importa  
se dovrò mandarmi in cenere  
per ritornare a vivere  
La pioggia mi feriva  
e non avevo più parole  
ora è diventata neve  
e cade morbida..  
E io sono quello a cui  
fai accender sigarette  
e sono quello  
per cui le hai accese tu  
Il sano non crede al malato  
e si annoia alla malattia  
se avevi dei ricordi ora  
ora son passati a me  
e sono nudo per strada  
da quando non mi copre il tuo sguardo  
E nuda è la strada e i binari e le insegne

e nuda sei tu

il mondo ora è nudo

se non lo copre il tuo sguardo

Siamo orfani ora

io te e la strada

se non si divide il buio

si tradira&rsquo; sempre la luce

io te e la strada

se non si divide il buio

si tradira&rsquo; sempre la luce

E nuda è la strada e i binari e le insegne

e nuda sei tu

il mondo ora è nudo

se non lo copre il tuo amore

siamo orfani ora

Siamo orfani ora

io te e la strada

se non si divide il buio

si tradira&rsquo; sempre la luce

Ti prego chiamami tesoro adesso

mentre piove e l&rsquo;aria è fredda

e sono giorni che cammino senza meta

portandoti nel cuore

Sante Nicola

E&rsquo; arrivato il nostro dicembre

di luci e di attese

di comignoli e calze appese

in una stazione ovattata di neve

il tuo arrivo leggero

nel cuor della notte

attorno a un bidone di fosforo

e luce di fuoco fatato

È arrivato guaiando  
con una stola di cani randagi  
ed una scatola di cerini  
e lumini accesi  
Sante Nicola ci ha portato  
in dono le parole  
per parlarci e scaldarci  
il cuore  
che povertà non sapersi parlare  
e vedersi passare  
vicini e muti  
chiusi nel rancore  
La pioggia si è fatta neve  
e non ferisce ma bagna  
e come manna morbida  
ci consola..  
Sante Nicola  
ci ha portato parole incartate  
e scritte e parlate  
per dircele davvero  
queste parole d'amore  
Nel silenzio che ci aveva vinti  
silenzio di anni  
per quanto freddo e ghiaccio  
ci fosse nel cuore..  
Sante Nicola ci ha portato  
in dono le parole  
per spiegarci e scaldarci  
come castagne e vino  
tenerci vicino  
La pioggia si è fatta neve  
e non ferisce ma bagna  
e ha portato parole

scritte e parlate

per quanto groppo e freddo ci fosse nel cuore..

Sante Nicola ci ha portato in dono

le parole per scaldarci e trovarci ancora

Vetri appannati d'America

Vetri appannati d'America

e tutti se ne sono già andati

restano i bar vuoti

i cani e le strade

gli sgabelli le corse e le puntate

Lontano lontano lontano

vi scrivo da molto lontano

tra carni cadenti e stelle cadute

e stelletto del cielo in terra e per terra

nel.. silenzio d'America

Marinai e soldati ai telefoni occupati

(e non arrivo ancora a te)

funerali e bande bandiere e fanfare

(d'America)

sono Jim e sono un alcohol

sono John e sono oversize

e grazie Signore

per il dono della sobrietà

per farmi accettare quel che non posso cambiare

e per il coraggio di fare

nell'unione di anonimi

Dio salvi l'America

Jim siede e dondola

e la madre ci ondola

e polvere e polvere in casa

il cancro è andato ora restan le spese

e sigarette e televisore nel buio sempre accese

Il fiume scorre tra gli argini

lo caricano sul dorso le gru

Jim dorme armato e come da ragazzo lo sente

tra la luna e il granturco continuare a passare

nel.. silenzio d&rsquo;America

Pioggia sui vetri d&rsquo;America

e bocconi di pollo in cartone

restano le pompe come lapidi in piedi

lungo i chilometri immobili

Affacciarsi dal vetro a una vita

affacciarsi dove sei finita

la divisa di Kenricks

il coltello e la carne

e cosa ha fatto al tuo volto la vita

nel..silenzio d&rsquo;America

Dall&rsquo;altra parte della sera

Dall&rsquo;altra parte della terra

una luce trema nella sera

lei gioca con l&rsquo;anello al dito

guarda lontano oltre nel vetro

la sedia dondola da sola

fuori il rumore di un motore

muore piano

Da questa parte della sera

lui s&rsquo;incammina oltre la strada

la notte prende il posto al giorno

niente è restato ancora intorno

i muri parlano da soli

non si rifa&rsquo; la vita non più uguale

ed io&hellip;

Non ho più avuto amore



non ho più avuto amore  
vivo solo per te  
Da qualche parte della sera  
'ombra si prende già' le ore  
lui cade e lancia tra i binari  
una bottiglia in faccia al cielo  
il treno passa nel vapore  
e non lascia dietro che parole..  
Dall'altra parte della sera  
il fieno cresce sempre al sole  
nessuno più ricorda come  
andò la via di quell'errore  
il prete è sempre l'aviatore  
una bugia li tiene insieme  
Dall'altra parte della terra  
una pioggia fine e una sirena  
entra dal tetto e lei da sola  
si stringe al petto un orso viola  
dorme e non c'è più dolore  
i piccoli li guarda il cielo ora dire..  
Non ho più avuto amore  
non ho più avuto amore  
vivo solo per te  
Non ho più avuto amore  
non ho più avuto amore  
vivo solo per te  
  
La faccia della terra  
Ebenezer voleva un segno  
prese un agnello il figlio e il suo coltello  
quello con la fionda  
nella fronte lo centrò  
e per la nera nera terra scappò

Il reverendo col suo calesse  
e il suo stipendio e la sua moglie altera  
pregava il suo Signore che gli donasse il fuoco  
a infiammarli dal pulpito il sermone  
Ma quando vide il collo nudo e le sue spalle  
la sigaretta la bocca e la maestra  
un fuoco vivo dentro tutto lo accese  
e sulla nera nera terra pregò  
Rimetti al cielo i tuoi peccati  
come noi li rimettiamo a te  
il reverendo disse se son fatto per peccare  
nel peccato allora mi troverò  
Guidami nei passi mio Signore  
per ogni via li affido a te  
salvami da me stesso o lasciami andare  
sulla nuda nuda terra a cercare  
sulla nuda nuda terra a cercare  
La maestra inquieta che pure voleva  
la scintilla della vita infondere all'&allievo  
quando le labbra alle sue spalle incollò  
sulla dura dura terra pregò  
la dura dura terra graffiò  
Enoch aveva molti amici  
che gli affollavano la testa in una stanza  
per solitudine a una donna un giorno li mostrò  
e per sempre solo sulla terra restò  
sulla nera nera terra restò  
Quando Elia andò a cercare la sua strada  
presto a prenderti un giorno tornerò  
niente mai da ora ci dividerà  
disse nel campo d'orzo che li fece amanti  
le ore e i giorni poi fecero gli anni

l'inganno della giovinezza se ne andò  
una notte di pioggia corse nuda per strada  
le braccia addosso al primo che vide buttò  
e libera e sola sulla terra restò  
libera e sola sulla terra restò  
Il telegrafista un giorno prese moglie  
non compiangeva ancora gli uomini in amore  
baciava il calco dei suoi piedi  
che sulla nera nera terra lei lasciava  
quando apprese dei suoi amanti  
che riceveva a casa loro mentre era al lavoro  
la rimandò e la madre nuda gliela riportò  
che la potesse ancora più desiderare  
lui prese una vanga e tutto il suo amore  
e nella nera nera terra scavò  
nella nera nera terra scavò  
Edna si prese un amante  
che una creatura in grembo le portò  
fosse femmina avrei fatto tutto per lei  
ma il maschio sulla terra lo lascerò  
solo sulla terra lo lascerò  
E gli uomini e le donne come talpe cieche  
le costole continuano a intrecciare  
e desideri muti travolgono le loro vite  
sulla terra nudi e bisognosi  
e continuano a lasciarsi ciechi storpi e soli  
sulla nera nera terra a cercare  
sulla nera nera terra a cercare  
Sulla faccia della terra a cercare

Lettere di soldati

Apri la strada

la vita e l'amore

chiude la strada  
la morte e il dolore  
limpida è l'aria  
la palma è tranquilla  
il fiume scorre  
la luna non vede  
che polvere e stelle  
l'alba non sente  
l'angoscia di noi  
Piccoli soldati  
piccoli e armati  
dal coraggio d'ordinanza e dalla noia  
dalla gloria dal rancio e dagli eroi  
e dalle..  
lettere d'amore  
La casa ci separa e ci avvelena  
nessuno tornerà più come prima  
Filo spinato  
cemento armato  
occhi nascosti  
ovunque per terra  
la radio gracchia  
la testa scuote  
le buche e le ruote  
il cielo è soltanto  
una feritoia  
un recinto blindato  
di un vetro di Humvee  
Il deserto è tranquillo  
non c'è linea del fronte  
pattuglia di guardia  
a balia del nulla  
nulla che esplode

rovente nell'aria  
odore di gomma  
e carne bruciata  
e pezzi di cranio  
cervella per terra  
e pezzi di faccia  
e pezzi di noi  
meccanismi d'ossa  
e protesi in cambio  
e sangue drenato  
e sangue versato  
In sacchi di plastica  
torna un soldato  
e lascia effetti  
foto e armadietti  
e alcool in branda  
pornografia  
e giacche graduate  
lucenti e stemmate  
e soldi e coraggio  
e contratti d'ingaggio  
lascia un alloggio  
e lascia..  
lettere d'amore  
Uccidere non è peccato se non sei ucciso tu  
uccidere non è peccato se è regola e lavoro  
50 metri  
sparare al motore  
a 20 nel vetro  
a 10 nel cuore  
non hai conosciuto  
chi è che hai centrato

una croce nel vetro

nebulizzato

non era un soldato

non era un soldato

piccolo e armato..

Il cielo ora è più nero e non è fumo

nessuno tornerà; più come era

La notte è serena

la palma è tranquilla

il fiume scorre

Babilonia muta

resta nel sole

e non si importa di noi

Piccoli soldati

piccoli e armati

piccoli soldati

piccoli e armati

Non c'è disaccordo nel cielo

Non c'è disaccordo nel cielo

né nuvole gonfie o mistero

né pacchi né stupri né soglie

né stanze svuotate di addio

Solo tutte le lacrime avute

quando siamo stati migliori

e la grazia e l'oscuro segreto

ci scrosta nell'oscurità;

A volte non vedo nel cielo

che nuvole gonfie e mistero

e salendo nel vapore leggero

altro non vedo e non so

Né anime bianche né salmi

che cantino gloria con noi

né vecchi compagni né amanti  
che dividano il cielo con noi  
Così resto solo col cielo  
e altro non vedo e non so  
ma se tutto è nascosto nel cielo  
al cielo io ritornerò  
Ma se tutto è nascosto nel cielo  
al cielo io ritornerò